

Istituto Professionale Guglielmo Marconi

Settore: SERVIZI Indirizzo: SERVIZI COMMERCIALI

Opzione Promozione commerciale e pubblicitaria

via Galcianese n° 20 - 59100 Prato - tel. 0039(0)57427695 - fax 0039(0)57427032

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL CORSO DI STUDI

(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2)

a.s. 2022-2023

Documento predisposto dal Consiglio della Classe 5Agr

Prot. n.

Indice:

- 1) *Profilo dell'indirizzo di studio;*
- 2) *Composizione del Consiglio di classe ed eventuali cambiamenti;*
- 3) *Profilo della classe ed elenco dei candidati;*
- 4) *Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento/ASL e attività integrative*
- 5) *Percorsi formativi delle discipline*
 - Tecniche professionali dei Servizi Commerciali e Pubblicitari
 - Italiano e Storia
 - Tecniche della comunicazione
 - Francese
 - Inglese
 - Religione
 - Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche
 - Economia aziendale
 - Matematica
 - Scienze motorie e sportive

Allegati:

- Simulazioni delle prove scritte d'esame e griglie di valutazione
- Documenti riservati per la Commissione d'esame.

1) PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'I.P. Marconi opera dagli anni '70 nel territorio pratese ed ha svolto in questi decenni una funzione sociale e educativa preziosa per una città a forte vocazione industriale come è Prato. Centinaia di ragazzi con la qualifica triennale o con il diploma quinquennale, si sono inseriti con facilità nel mondo del lavoro, trovando quasi sempre una collocazione congruente con il loro titolo di studio. In un contesto territoriale segnato prima da una forte immigrazione dalle regioni meridionali del nostro Paese e ora da consistenti flussi migratori che stanno trasformando Prato in una città multietnica, il Marconi è stato e continua a essere un potente strumento di integrazione e di crescita umana e culturale che trasforma le diversità in ricchezza.

La trasformazione che ha subito il territorio e la più vasta crisi che attraversa le nostre società rendono più incerte le prospettive di lavoro dei nostri allievi, spesso rese più difficili dalla situazione dei loro ambienti familiari: tutto questo acuisce la sfida educativa del nostro quotidiano lavoro e rende sempre più di "frontiera" il nostro Istituto.

In questi anni l'Istituto si è adoperato per mettere a punto un'offerta formativa coerente con tali circostanze storiche, nella ristrutturazione dei corsi previsti dalla riforma scolastica. Il corso attivato di **Promozione commerciale e pubblicitaria** risponde alle esigenze del territorio, in quanto i nostri diplomati avranno competenze che gli consentiranno di supportare le aziende sia nei processi amministrativi e commerciali sia nella promozione delle vendite. In particolare avranno specifiche competenze di tipo progettuale e tecnologico per la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Tali competenze consentiranno l'inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva e pubblicitaria o l'accesso a percorsi universitari attivati da Accademie Delle Belle Arti, Facoltà di Architettura, Design Industriale e I.S.I.A. (Istituti Superiori Industrie Artistiche).

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue queste competenze specifiche:

1. Individuare e comprendere i movimenti artistici locali, nazionali ed internazionali.
2. Interagire nel sistema azienda, riconoscerne gli elementi fondamentali e i diversi modelli di organizzazione e di funzionamento.
3. Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.
4. Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.
5. Interagire nei contesti produttivi del settore utilizzando tecniche e strumentazioni adeguate.

In tutti i contesti, il diplomato può svolgere un ruolo attivo e fondamentale nella realizzazione di progetti, esecuzione di compiti, coordinamento di personale, organizzazione di risorse e gestione di sistemi della comunicazione.

2) COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**Tecniche professionali
dei servizi commerciali pubblicitari:**

*GIACOMO NASTA
ITP: ROMANO VERONICA*

**Lingua e letteratura italiana e storia
Scienze motorie e sportive
Matematica
Inglese
Francese
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche
Tecniche della Comunicazione
Economia aziendale
Religione
Sostegno**

*ALESSANDRA PELAGOTTI
L. BECHERONI,
ALFREDO CORNETTA
ROBERTA COLINI
CHIARA BOGANI
ALESSIO ZIPOLI
ANDREA CARETTI
GIUSEPPE AUCELLO
ALESSANDRO VENTURA
G. MARIOTTI, D. GESTRI,
M. CHIAPPETTA, G. DI
RIENZO, C. FUSCHI, E. CASINI
M. MEMOLI, G. IOVINO,
L. FONDERICO, C. FAGGI*

Continuità dei docenti nel triennio 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Tecniche professionali dei servizi commerciali pubblicitari	Aurelio Rapisarda M. Giardi (ITP)	Cinzia Del Nevo M. Giardi (ITP)	G. Nasta V. Romano (ITP)
Francese	F. Pieraccioli	Roberta Iammarino	C. Bogani
Tecniche della Comunicazione	I. Gheri	F. Cosenza	A. Caretti
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche	A. Zipoli	B. Saura	A. Zipoli
Economia aziendale	A. Borrelli	E. Mazzuoli	Giuseppe Aucello
Lingua e letteratura italiana e storia	G. Lerario	S. Marchesini	A. Pelagotti
Scienze motorie e sportive	L. Becheroni	L. Becheroni	L. Becheroni E. Casini
Matematica	A. Cornetta	A. Cornetta	A. Cornetta
Inglese	Dellinoci	G. Codispoti	R. Colini
Religione	A. Ventura	A. Ventura	A. Ventura

3) PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 21 studenti – nello specifico: 9 femmine e 12 maschi – di cui 6 con DSA, 2 con BES (L. 170/2010) e 3 con L. 104/92 (per le relative certificazioni si rimanda agli allegati riservati).

Il gruppo classe è rimasto lo stesso nei cinque anni, con il solo inserimento in quarta di una ragazza proveniente da un altro istituto, che si è subito ben integrata; non si evidenziano situazioni critiche dal punto di vista relazionale e anzi il gruppo si rivela coeso soprattutto davanti alle difficoltà nel rendimento scolastico; così, fatta eccezione per alcuni episodi, il clima in classe risulta nel complesso sereno, anche se non sempre collaborativo.

L'emergenza pandemica Covid-19 e l'avvicendamento di diversi insegnanti durante il percorso scolastico hanno inevitabilmente condizionato la didattica e accentuato alcune fragilità relazionali ed emotive; da parte loro, gli studenti hanno alternato impegno e interesse a una certa mancanza di partecipazione e non rispetto dei tempi di consegna dei lavori.

Per quanto riguarda il profitto scolastico, si individuano perciò tre gruppi:

1. Alcuni alunni hanno mostrato una scarsa partecipazione al dialogo educativo, con discontinuità nell'impegno, scarsa autonomia nello studio e un atteggiamento in classe non sempre adeguato.
2. La maggior parte della classe ha raggiunto valutazioni sufficienti o più che sufficienti in quasi tutti gli ambiti disciplinari, riuscendo ad apprendere i nuclei fondamentali e a padroneggiare i collegamenti interdisciplinari indispensabili.
3. Un terzo gruppo, numericamente meno consistente ma notevole per serietà, partecipazione e conseguimento degli obiettivi disciplinari, ha mostrato un impegno costante in quasi tutte le materie e ha confermato di avere un metodo di studio efficace, con capacità di rielaborare nozioni e di cogliere autonomamente i rapporti interdisciplinari fra le materie, con senso storico-critico.

Situazione disciplinare

La classe è sempre stata caratterizzata da un generale clima di collaborazione; pur non essendo pienamente unita dal punto di vista relazionale, non si sono rilevate situazioni critiche e il comportamento, tranne alcuni casi di atteggiamento poco collaborativo, è stato generalmente corretto.

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli studenti, con una minoranza che è stata assente in ripetute occasioni.

Simulazione del colloquio orale

Nel corso del mese di maggio si svolgerà una simulazione del colloquio orale partendo dal materiale predisposto, costituito da testi, immagini, documenti finalizzati alla verifica della capacità di collegare i contenuti e di argomentare in maniera critica e personale.

Prove Invalsi

Nelle date 7, 8, 9 Marzo 2023 si sono svolte le prove Invalsi – rilevazione degli apprendimenti degli alunni delle classi quinte. La classe per intero ha effettuato le prove di Italiano e Matematica, mentre per la prova di Inglese è stata registrata l'assenza di un alunno, che ha recuperato poi nella data prevista.

Sono state somministrate **due prove simulate di Italiano** nelle date 24/02 e 21/04, e **una di TSC** (tecniche dei servizi commerciali) in data 19/04/2023.

ELENCO CANDIDATI	COGNOME	NOME
1	AMERINI	ELIA
2	CANIATTI	MATTIA
3	CARELLA	SERENA
4	FINOTELLO	MANUEL
5	FONTANA	LORENZO
6	FRANCESCHI	MARTINA
7	GIUSTI	GIULIO
8	LAPOLLA	LUCA
9	MAGNOLFI	IRENE
10	MANSY	ELEONORE
11	MANUELLI	SOFIA
12	MATERI	ANASTASIA
13	MATTIA	LORENZO
14	MORI	FRANCESCO
15	NENCIOLI	ALESSANDRA
16	NICCOLAI	ISACCO
17	PERUGGINI	SIMONA
18	PRUNECCHI	LUCA
19	RALVONI	DESIRÉE
20	SALPIETRA	DARIO
21	VENTISETTE	MATTIA

4) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI L'ORIENTAMENTO/ASL E ATTIVITA' INTEGRATIVE

- A.S. 2020/2021

A causa delle misure restrittive dovute alla sopraggiunta pandemia non è stato possibile effettuare gli stage aziendali come programmato dalla scuola, pertanto è stato predisposto un percorso interno alla scuola con la partecipazione di un esperto esterno (Marco Barsanti). Nel dettaglio, è stato realizzato un corso, della durata di 20 ore, con l'obiettivo specifico di formare gli allievi nell'apprendimento della Fotografia digitale.

- A.S. 2021/2022

A causa delle misure restrittive dovute alla sopraggiunta pandemia non è stato possibile effettuare gli stage aziendali come programmato dalla scuola, pertanto è stato predisposto un percorso interno alla scuola con la partecipazione di un esperto esterno in collaborazione con l'Istituto Franchi. Nel dettaglio è stato realizzato un corso settimanale

intensivo della durata di 32 ore, con l'obiettivo specifico di formare gli allievi nell'apprendimento della Modellazione 3D.

- A.S. 2022/2023

PCTO: è stato predisposto un percorso interno alla scuola con la partecipazione di un esperto esterno (Stefano Lazzari). Nel dettaglio è stato realizzato un corso, della durata di 20 ore, di Web Design, con l'obiettivo specifico di formare gli allievi nell'apprendimento della grafica web, padroneggiare software professionali di grafica 2D come Adobe Photoshop per la realizzazione di layout web ed elementi accessori (GIF animati, creatività per i social network e banner pubblicitari), quindi comprendere come poter esportare le immagini per il "montaggio" tramite linguaggi di marcatura oppure appositi software. Completata la parte grafica, alla quale si sono affiancate esercitazioni pratiche, è stato introdotto il software CMS più impiegato nel mondo dalle aziende e dai professionisti del web, WordPress, al fine di mostrare agli allievi come utilizzarlo nella realizzazione di un sito web.

UDA: la classe ha lavorato a una UDA intitolata *Illustrandoli letteralmente*, consistente in un'elaborazione grafica a partire da un testo o una poesia tra una selezione di quelle studiate durante l'anno. L'attività ha coinvolto le materie di italiano, lingua inglese, seconda lingua, TSC e TDC. Gli elaborati, destinati alla stampa e alla creazione di un ebook, sono stati realizzati con i programmi Illustrator, Photoshop e InDesign.

ALTRO

Le alunne Martina Franceschi, Desirée Ralvoni e Irene Magnolfi hanno partecipato al progetto "Peer Education" negli anni scolastici 2021/2022, 2022/2023.

Gli alunni Martina Franceschi e Dario Salpietra hanno partecipato al progetto di mobilità transnazionale "Vetter", con permanenza a Dublino dal 18/6/2022 al 14/7/2022.

L'alunno Isacco Niccolai ha conseguito la certificazione linguistica per l'inglese di livello B1.

Gli alunni Elia Amerini e Lorenzo Mattia hanno frequentato il corso BLS-D nell'a.s. 22/23.

Le alunne Martina Franceschi e Desirée Ralvoni hanno partecipato al Corso di formazione sulla Costituzione organizzato dalla Provincia di Prato in data 10 dicembre 2022.

Percorso formativo della disciplina:
**TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI
COMMERCIALI E PUBBLICITARI**

DOCENTI: **Giacomo Nasta, Veronica Romano. (I.T.P.)**

**QUADRO ORARIO N. 8 ore settimanali nella classe
di cui 2 h in presenza con I.T.P.**

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Insegno in questa classe solamente da quest'anno, perciò il lavoro svolto nel percorso che li ha portati in quinta non è stato programmato da me. Non conoscendoli, i primi giorni del trimestre sono stati dedicati ad attività utili a capire il livello di competenza nella materia raggiunto dagli studenti negli anni passati. Il comportamento della classe, per la maggior parte degli studenti, è stato fin da subito abbastanza corretto e collaborativo, mentre il livello di attenzione e partecipazione ha subito degli alti e bassi, solamente da parte di alcuni studenti. Da qui, dopo un'analisi complessiva del percorso svolto quest'anno, le competenze sono state apprese in base alle capacità di apprendimento e, soprattutto, all'interesse personale nei diversi argomenti del programma. Il livello raggiunto da alcuni studenti è abbastanza alto, sia nell'uso dei programmi di grafica, sia nelle scelte creative.

Altri hanno una buona padronanza tecnica, ma una limitata attitudine creativa, mostrando però sempre impegno nel lavoro.

Purtroppo una piccola parte della classe dimostra un'accettabile padronanza tecnica degli strumenti, ma scarse capacità creative e, soprattutto, un limitato interesse e impegno, elementi questi ultimi che sono andati scemando significativamente con l'avvicinarsi della fine della scuola. Nonostante tutto, posso valutare l'andamento complessivo della classe in maniera positiva.

Moduli disciplinari	Unità didattiche	Competenze disciplinari	Tempi
----------------------------	-------------------------	--------------------------------	--------------

IL MARCHIO E LA BRAND IDENTITY	<ul style="list-style-type: none"> ● la funzione del marchio ● progetto, struttura e tipologie di marchio ● Progettazione dell'immagine coordinata del brand "Beerlab", dal rough all'esecutivo ● Regole di progettazione del manuale d'uso del marchio ● Formati, risoluzione e tipologie e utilizzi del marchio nel web e nei social network ● progettazione campagna e restyling logo promozionale del festival musicale "Club 2 club" ● Progettazione immagine coordinata del brand di streetwear "Sublime" 	<ul style="list-style-type: none"> ● conoscere le funzioni comunicative del marchio ● distinguere e progettare le varie tipologie di marchio ● comprendere la tipologia di marchio più idonea alla tipologia di azienda, alle sue caratteristiche e alla sua presenza sul mercato ● saper integrare elementi grafici e sintesi comunicativa nella costruzione del marchio ● progettare marchi con requisiti di caratterizzazione grafica, capacità di emozionare, evocare la natura e la qualità del referente, durare nel tempo, essere registrabili nei vari paesi, chiari e semplici (stilizzazione, modularità e geometrizzazione), facili da riprodurre, invariabili nelle scale, bianco/nero ● comprendere l'importanza del brand e della sua evoluzione in relazione all'identità aziendale ● Progettare il manuale d'uso del marchio ● Progettare un marchio tenendo presente i suoi elementi costitutivi nella percezione e nella leggibilità sui canali web ● Usare gli strumenti per convertire un marchio con tipologie e formati adatti ad applicazioni internet 	Ottobre/dicembre
---------------------------------------	--	--	------------------

<p>IL PACKAGING</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● la funzione del packaging ● progetto, struttura e tipologie del packaging ● Progettazione del packaging per un brand "Beerlab" dal rough all'esecutivo ● Progettazione e confezione cd-rom musicale ● Regole di progettazione del packaging 	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le tecniche del packaging per la commercializzazione di prodotti/servizi. ● Utilizzare la cartotecnica finalizzata al packaging, stampa e fustellatura. ● Progettare le grafiche del packaging come veicolo d'informazioni per il consumatore. ● Rappresentare tridimensionalmente la grafica applicata al packaging 	<p>Novembre/ Dicembre</p>
--------------------------------	---	--	-------------------------------

<p>SIMULAZIONE ESAME DI STATO: INSERZIONE PUBBLICITARIA A MEZZO STAMPA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Inserzione pubblicitaria: “In Bike”, “Greenservice” e “Zona solidale” ● La grafica editoriale, schemi immaginativi ● Criteri di composizione degli impaginati (relazioni tra immagini e testi nel piccolo formato) ● Formati e supporti per la stampa ● Composizione visiva degli elementi (format, tono, headline, bodycopy, font, visual: fotografia, illustrazione, fumetto e combinazioni) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare l’iter progettuale per la realizzazione di prodotti a mezzo stampa ● conoscere le problematiche tecniche e le funzioni comunicative del formato ● Conoscere i criteri di composizione e di suddivisione dello spazio, elementi di base per la definizione di griglie grafiche e gabbia di impaginazione. ● Conoscere e saper utilizzare gli elementi compositivi e formali di uno stampato di settore sotteso alla pubblicità di prodotti e servizi ● saper analizzare un tema traducendolo in strategie comunicative ● conoscere i formati di salvataggio e di esportazione 	<p>Dicembre/Gennaio o</p>
---	--	---	-------------------------------

<p>IL MERCHANDISING</p>	<p>Promuovere il merchandising dei lavori precedentemente elencati a mezzo stampa attraverso una locandina, manifesto, adesivi e packaging, dei lavori precedentemente elencati, quali: Birreria "Beerlab", "Club 2 club festival", Brand di streetwear "Sublime"</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Produrre messaggi pubblicitari a mezzo stampa o digitali per promuovere il merchandising dell'Istituto ● Progettare gli elementi costitutivi della comunicazione della pagina pubblicitaria. ● Utilizzare le immagini fotografiche e video, rielaborate con strumenti manuali o digitali. ● Avvalersi delle regole di composizione e impaginazione digitale 	<p>Novembre/Gennaio</p>
--------------------------------	---	--	-------------------------

<p>IL PORTFOLIO PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche ed efficacia del book di presentazione • Impaginazione testo e immagini per la pubblicazione di un portfolio personale 	<p>per progettare un portfolio personale con la raccolta dei lavori più significativi scolastici ed extrascolastici per Università e/o ricerca di lavoro</p>	<p><u>maggio/giugno</u></p>
--------------------------------------	---	--	-----------------------------

LA RELAZIONE PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Elementi peculiari della relazione tecnica di accompagnamento alla progettazione ● Iter progettuale ● Linguaggio specifico 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper motivare le proprie scelte in funzione del progetto assegnato ● Conoscere e saper utilizzare un linguaggio adeguato ● Saper sintetizzare e descrivere il proprio iter progettuale dal rough al finish layout ● Essere in grado di descrivere e motivare la propria progettazione cogliendo gli aspetti creativi, metodologici e tecnici di ogni scelta effettuata 	nel corso di tutto l'anno scolastico poiché trasversale a tutti i moduli
---------------------------------	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare 	
--	--	---	--

LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	Analisi dei temi assegnati nelle precedenti sessioni d'esame <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione di più temi proposti in precedenti sessioni degli esami di Stato ● Progettazione e visualizzazione con bozzetti realizzati manualmente ● Realizzazione del layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici. ● Saper gestire il tempo attribuito per la prova d'esame e individuare le fasi per lo sviluppo del tema trattato. 	<u>nel corso di tutto l'anno scolastico</u>
---	---	---	---

LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO	Analisi degli elaborati assegnati per l'Esame di Stato	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper realizzare layout utilizzando in modo appropriato i programmi specifici. 	<u>Maggio/giugno</u>
---	---	--	----------------------

<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione dell'elaborato assegnato • Collegamenti interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire il tempo attribuito per la prova d'esame e individuare le fasi per lo sviluppo del tema trattato. • Saper creare collegamenti interdisciplinari
--	--

COMPUTER GRAFICA	<ul style="list-style-type: none"> • Software per il disegno vettoriale • Software e per il trattamento delle immagini • Software per l'impaginazione • Applicativi per la progettazione web 	L'alunno è in grado di scegliere il metodo più opportuno ed utilizza software in autonomia e in maniera appropriata per la realizzazione di progetti.	<u>nel corso di tutto l'anno scolastico</u>
-------------------------	--	---	---

OBIETTIVI MINIMI (livello di sufficienza) in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per il riconoscimento e la realizzazione di un brand.

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione più idonea per il riconoscimento e la realizzazione di una immagine coordinata

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di scegliere il metodo ed utilizzare la strumentazione di riconoscere un messaggio pubblicitario

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di individuare gli elementi base di una pagina pubblicitaria

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di utilizzare gli strumenti base della computer grafica

È in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...), di sviluppare la tematica proposta realizzando un elaborato pubblicitario.

Testo in adozione: “Gli occhi del grafico” a cura di G. Federle e C.Stefani_CLITT - isbn 9788808720924

“Gli strumenti del grafico” a cura di G. Federle e C.Stefani_CLITT - isbn 978880881390

Percorso formativo della disciplina:

ITALIANO

DOCENTE: Alessandra Pelagotti

QUADRO ORARIO: n. 4 ore settimanali nella classe

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe, che ho seguito solo in questo anno, presenta una situazione disomogenea sia sotto il profilo del rendimento che del comportamento: una parte degli studenti si è infatti dimostrata aperta al dialogo didattico-educativo, in più casi distinguendosi per la partecipazione attiva e costruttiva durante le lezioni e nel lavoro a casa, impegnandosi a colmare le eventuali lacune preesistenti e a rimodulare il proprio lavoro alle nuove richieste, e mostra di aver sviluppato una discreta capacità di pensiero critico e un metodo di studio efficace, riuscendo a fare collegamenti tra le materie umanistiche e le altre discipline in modo autonomo. Altri hanno invece avuto una partecipazione discontinua – in alcuni casi minima – sia in classe che nello studio individuale, e hanno perciò acquisito solo in maniera superficiale le competenze e le conoscenze attese. Sono state evidenti da subito anche difficoltà nella produzione scritta, nella quale, oltre a una talvolta limitata capacità di elaborazione dei contenuti, si rilevano lacune ortografiche, di sintassi e di costruzione del periodo. Nell’esposizione orale i risultati sono generalmente migliori. Per ovviare quanto più possibile a questa situazione, dovuta oltre che alla inevitabile rimodulazione didattica durante l’emergenza pandemica anche alla mancanza di continuità didattica, è stato necessario operare una selezione degli argomenti e limitarne la trattazione agli aspetti essenziali.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

FINALITÀ

Far conseguire agli allievi una competenza letteraria e storico-letteraria: si è cercato di presentare i temi e le problematiche esistenziali dei diversi autori e di collocarli – seppure a linee generali – nel contesto storico, per evidenziare come storia, pensiero, forme e temi letterari siano aspetti inscindibili. Inoltre si è cercato di presentare gli autori studiati anche nella loro attualità.

Arricchire la disponibilità alla lettura.

Padronanza degli usi linguistici e capacità di produzione orale e scritta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Padronanza dei procedimenti di storicizzazione dei testi letterari attraverso il riconoscimento delle loro principali caratteristiche formali e tematiche.

Capacità di svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti.

Padronanza procedurale delle diverse fasi di redazione di un testo informativo o argomentativo.

OBIETTIVI MINIMI

Educazione storico-letteraria

Conoscenze: le conoscenze sopra indicate, limitatamente agli elementi essenziali, in particolare per quanto concerne “conoscere il pensiero e la poetica degli autori studiati”

Competenze:

- Esporre sinteticamente i contenuti di un testo
- Individuare in un testo la collocazione di concetti e nuclei tematici
- Confrontare due o più testi in relazione ai loro contenuti
- Contestualizzare storicamente e letterariamente un autore

Educazione linguistica

Produrre testi espositivi ed argomentativi sufficientemente ampi, coerenti e organici, rispettando l'ortografia e la sintassi.

CONTENUTI SVOLTI

Il programma svolto non coincide quantitativamente con la programmazione iniziale, anche per l'esigenza di ricalibrarlo sulla classe.

GIACOMO LEOPARDI. Vita e poetica

Dai *Canti*:

A Silvia

L'infinito

A se stesso

Narrativa e lirica tra Otto e Novecento. La seconda rivoluzione industriale, il Positivismo e la crisi degli intellettuali.

LA SCAPIGLIATURA, un'avanguardia mancata.

IGINIO UGO TARCHETTI, *Memento* (materiali in Didattica)

ARRIGO BOITO, *Lezione d'anatomia* (su Libro digitale)

Naturalismo e Realismo.

GIOVANNI VERGA e il Verismo. Vita, temi, stile e opere principali.

Lettura e analisi di *Rosso Malpelo* da *Vita dei campi*

IL **DECADENTISMO** TRA SIMBOLISMO ED ESTETISMO

Baudelaire e i poeti simbolisti:

C. Baudelaire, *Corrispondenze*

P. Verlaine, *Languore*

O. Wilde e l'Estetismo

GRAZIA DELEDDA. Vita e opere

da *Elias Portolu: La preghiera notturna*

GABRIELE D'ANNUNZIO. Vita e poetica

D'Annunzio e il marketing (materiali in Didattica)

Da *Il piacere: Un ritratto allo specchio*: Andrea Sperelli e Elena Muti

da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

GIOVANNI PASCOLI. Vita e poetica

da *Il fanciullino: Il fanciullino che è in noi* (concetti fondamentali)

da *Myrica: X agosto*

ITALO SVEVO. Vita, opere e poetica

Da *La coscienza di Zeno*

• *Il fumo*, pp. 436-439

• *La profezia di un'apocalisse cosmica*, p. 463

LUIGI PIRANDELLO. Vita, opere e poetica

• *L'umorismo*, (breve passo scelto: avvertimento/sentimento del contrario)

da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*

da *Uno, nessuno e centomila: Nessun nome*

GIUSEPPE UNGARETTI. Vita e poetica

Da *L'allegria: In memoria*

Veglia

Fratelli

San Martino del Carso

Mattina

EUGENIO MONTALE. Vita e poetica

Da *Ossi di seppia: Merigiare pallido e assorto*

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*

Testo adottato: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, *Le occasioni della letteratura 3. Dall'età postunitaria ai giorni nostri*. Paravia

Metodologie, strumenti e materiali

Lezione frontale e partecipata ed esercitazioni in classe; materiali di sintesi e approfondimento (ppt, video, mappe, fotocopie) degli argomenti trattati.

Tipologie di verifica

Gli studenti si sono cimentati con tutte le tipologie testuali previste nella prova scritta dell'esame di Stato, con particolare attenzione all'analisi e produzione di un testo argomentativo e di carattere storico-letterario.

Sono poi state utilizzati test di verifica a risposta aperta e prove orali.

Sono state effettuate due simulazioni della prima prova.

Percorso formativo della disciplina:

STORIA

DOCENTE: **Alessandra Pelagotti**

QUADRO ORARIO: **2 h/settimana**

Profilo della classe

Per quanto riguarda il profilo generale della classe, si rimanda a quanto già detto nella Premessa all'Italiano.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

FINALITÀ

Consolidare l'attitudine a problematizzare e spiegare i fatti e le strutture storiche tenendo conto delle loro dimensioni temporali e spaziali. Analizzare la complessità delle interpretazioni storiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Padronanza del lessico storico e capacità di adoperare i concetti interpretativi e i termini storici in rapporto con specifici contesti. Produrre, leggere e comprendere testi di argomento storico.

OBIETTIVI MINIMI

CONOSCENZE: Conoscere i fatti e i fenomeni più rilevanti di ciascun modulo.

COMPETENZE: Esporre i contenuti appresi adoperando correttamente i termini storici.

Leggere le più semplici trasposizioni grafiche dei testi. Produrre testi espositivi di argomento storico.

CONTENUTI SVOLTI

Come per letteratura italiana, i contenuti effettivamente affrontati non coincidono quantitativamente con la programmazione iniziale per necessità di ricalibrarlo sulla classe.

MODULO 1: LA FINE DELL'OTTOCENTO

Le tappe fondamentali dell'unità d'Italia, dal Risorgimento alla proclamazione del Regno d'Italia

La Germania da Bismarck al Secondo Reich

La seconda rivoluzione industriale

L'età dell'Imperialismo e la corsa all'Africa

MODULO 2: L'ITALIA DI GIOLITTI

Destra e Sinistra storica

L'Italia di Giolitti: politica interna ed estera

Questione meridionale, sociale e cattolica
La Belle Époque, la società di massa e la nascita dei partiti politici

MODULO 3: LA PRIMA GUERRA MONDIALE

Cause politiche, sociali, economiche e causa occasionale
Dalla guerra breve alla guerra di logoramento
L'Italia dalla neutralità all'intervento
1917 anno cruciale
I Quattordici punti di Wilson, la Società delle Nazioni e il principio di autodeterminazione dei popoli
I trattati di pace e la "vittoria mutilata"

MODULO 4: LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA NASCITA DELL'URSS

Le rivoluzioni del 1905 e del 1917
Bolscevichi al potere
Lenin dal comunismo di guerra alla NEP

MODULO 5: LE DIFFICOLTÀ DEL PRIMO DOPOGUERRA

La riconversione dell'industria bellica e la crisi economica
Stati Uniti: dalla crisi del 29 al New Deal

MODULO 6: I TOTALITARISMI

Lo stalinismo in Unione Sovietica
Il fascismo in Italia
Il nazismo in Germania
La guerra civile spagnola: prove di guerra (concetti fondamentali)

DA FARE (dopo il 15 maggio):

La Seconda guerra mondiale: premesse ed eventi principali

Testo adottato: Codovini. *Effetto domino 3. Dalla Belle Époque a oggi*, Loescher Editore, Torino, 2020

Metodologie, strumenti e materiali

Lezione frontale e partecipata ed esercitazioni in classe, materiali di sintesi e approfondimento sugli argomenti trattati, lavagna multimediale, materiali audio e video.

Tipologie di verifiche

Sono state effettuate prove scritte a risposta aperta e prove orali.

PERCORSO DI ED. CIVICA

Le lotte dei lavoratori durante la Seconda Rivoluzione Industriale e la nascita delle prime forme associative.

Le suffragette e la lotta per il voto alle donne

Il referendum costituzionale del 2 giugno 1946 e la nascita della Repubblica Italiana

La Costituzione: caratteristiche e struttura

I principi fondamentali (art. 1 - 12)

Il principio della separazione dei poteri e gli organi costituzionali della Repubblica Italiana: Governo, Parlamento, Magistratura, Presidenza della Repubblica, Corte costituzionale.

Prato, 5 maggio 2023

Prof.ssa Alessandra Pelagotti

Percorso formativo della disciplina:
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE

DOCENTE: **Andrea Caretti**

QUADRO ORARIO: **n. 3 ore settimanali nella classe**

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 21 alunni, di cui 12 maschi e 9 femmine.

Sono presenti sei alunni con DSA, due alunni con BES (legge 170/2010), tre alunni diversamente abili (legge 104/92): due seguono un percorso per obiettivi essenziali e una segue una programmazione differenziata.

La classe si presenta in modo eterogeneo circa la conoscenza dei saperi fondamentali della disciplina; le lacune presenti sono riconducibili in generale alle difficoltà didattiche degli ultimi anni legate all'emergenza pandemica. Anche il quadro orario del presente anno, caratterizzato dalle ultime ore e da un recupero pomeridiano, ha parzialmente interferito nel percorso didattico e si è reso necessario limitare la trattazione di alcuni argomenti agli aspetti essenziali, delegando la rielaborazione e l'approfondimento dei contenuti disciplinari affrontati in classe ad uno studio individuale non sempre puntuale e adeguato da parte di tutti gli studenti.

Gli argomenti trattati vengono, complessivamente, seguiti con interesse dalla maggior parte degli alunni, un gruppo rielabora in modo autonomo e personale le tematiche affrontate. Una parte degli studenti è caratterizzata da motivazione adeguata, lavora con regolarità e precisione, rispetta regolarmente le consegne e riesce a raggiungere buoni risultati. In diversi studenti si rilevano fragilità, in particolare nelle abilità di esposizione orale; appaiono sufficientemente interessati ma non supportati da adeguata motivazione o continuità nell'impegno. In alcuni casi sono presenti, nonostante impegno e costanza, alcune carenze specifiche. Pertanto, i risultati, pur accettabili, sono inferiori alle aspettative e/o possibilità.

La classe è dunque divisa in livelli diversificati di apprendimento; in generale una parte del gruppo dal punto di vista dell'impegno, della partecipazione, dei risultati conseguiti, della puntualità delle consegne, ha raggiunto risultati positivi.

Un'altra parte ha ottenuto risultati minori, si è rilevato un impegno ed una partecipazione sicuramente inferiore, un rispetto meno marcato per le consegne, ma comunque il giudizio globale è sempre risultato perlomeno sufficiente.

Il rapporto nei confronti dell'insegnante è risultato generalmente rispettoso, corretto e collaborativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI: La programmazione, anche se parzialmente modificata nella cronologia e in minima parte nei contenuti, ha seguito un corso regolare, permettendo al docente di raggiungere in modo sufficiente gli obiettivi prefissati. Le metodologie e le strategie inerenti la disciplina possono dirsi nel complesso acquisite.

OBIETTIVI DI COMPETENZA

Competenze: Acquisire le competenze necessarie per comprendere gli aspetti comunicativi fra le persone e le relative teorie, le diverse metodologie di comunicazione e marketing messe in atto dalle imprese, le dinamiche proprie della realtà socio-economiche, con particolare attenzione ai fenomeni legati al marketing e alla comunicazione pubblicitaria.

Competenze legate all'analisi del macro e microambiente e alla struttura del "mercato", con particolare riferimento alle dimensioni del target, del posizionamento, dell'orientamento al mercato.

Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche delle scelte del "consumatore" e delle implicazioni ad esso legate, alla centralità dei suoi bisogni, motivazioni, desideri e delle sue percezioni; alla figura e alle necessità di un approccio professionale al lavoro creativo, tecnico, caratterizzato da forte competitività, nell'ambiente commerciale

Conoscenze: Conoscere i saperi fondanti della Psicologia della Comunicazione e dei Sistemi di Sociologia delle Relazioni, con particolare riferimento alle ultime correnti teoriche e di intervento attuali. Acquisire il linguaggio specifico e i concetti che stanno alla base della sfera emozionale, della percezione del sé, del linguaggio e dell'insieme delle motivazioni che regolano il consumo, il mercato, l'orientamento aziendale e la "forza persuasiva" delle strategie pubblicitarie e di immagine aziendale. Conoscenza dei principi che accomunano modalità teoriche, operative ed applicative in psicologia, nelle diverse forme di comunicazione (interpersonale, aziendale, visiva, immagine e mission), Marketing, pubblicità, con particolare riferimento alle doti creative, e di efficacia ed efficienza richieste nelle diverse applicazioni commerciali del percorso formativo "**Design della comunicazione visiva e pubblicitaria**".

Capacità: Orientarsi per mezzo delle strategie più efficaci nella dimensione dei rapporti economici sociali, culturali e lavorativi. Saper distinguere le tecniche del linguaggio in ambito colloquiale/quotidiano, affettivo/relazionale, lavorativo. Padroneggiare le dinamiche dei processi comunicativi e relazionali intra e interpersonali, nonché nella dimensione sociale e aziendale.

Riuscire ad analizzare il rapporto mercato/prodotto e le motivazioni psicologiche che inducono all'acquisto.

Saper utilizzare e sviluppare alcuni strumenti di ideazione, progettazione, pianificazione e analisi di Business Plan e piani di marketing, in ambito aziendale e professionale (Canvas e derivati, Analisi SWOT, ecc.)

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA – OBIETTIVI DISCIPLINARI – MODULI E UNITA' DIDATTICHE

Nota:

sono evidenziate in grassetto le conoscenze e le abilità minime per stabilire il livello di sufficienza

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO (ALLA DATA DEL 15/05)

Nome Modulo	Descrizione Moduli	Competenze n°	Abilità	Conoscenze Contenuti
MODULO 1:	PSICOLOGIA COMPORTAMENTALE: L'irrazionalità Prevedibile dell'essere umano	3,4	<p>Sa riconoscere alcune caratteristiche, potenzialità e limiti della mente e del comportamento umano</p> <p>Sa individuare bisogni sottesi, scopi e funzioni delle scelte e del comportamento umano</p> <p>Comprendere l'importanza di alcuni concetti strutturali della disciplina, in particolare Riconoscere:</p> <p>che l'uomo è irrazionale ma prevedibile nella sua irrazionalità e che ciò può essere utilizzato per migliorare le nostre capacità di relazione e comunicazione con gli altri, nel marketing, nella pubblicità.</p> <p>i principali processi irrazionali che influenzano i fattori cognitivi, emotivo-motivazionali, morali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Rassegna sulle conoscenze odierne e sugli studi dell'economia comportamentale nei ● fattori cognitivi: controllo delle decisioni e i principi fondamentali dell'irrazionalità nel controllo delle decisioni ● Fattori emotivo-motivazionali: motivazioni, emozioni, i fattori di "senso" e di "sisifo", impegno, relazione ed attenzione, il fattore Ikea ● Fattori morali: sensibilità, empatia, imbroglio e truffa. Analisi sul senso di uguaglianza <p>I fattori fondamentali: il bisogno di stare bene con noi stessi,</p> <p>Il bisogno di appartenenza, la percezione del valore (di oggetti, eventi, azioni) e la</p>

			<p>che siamo influenzati da molti eventi esterni e/o interni senza rendercene conto</p> <p>l'importanza del concetto di senso e significato in quello che facciamo</p> <p>l'importanza di prestare attenzione a cose, eventi, azioni apparentemente irrilevanti nelle comunicazioni e nelle relazioni umane</p> <p>La necessità per l'uomo dello stare bene con noi stessi e dell'immagine che abbiamo di Noi stessi e del senso di appartenenza</p> <p>L'importanza della comprensione del valore (di cose, oggetti, eventi) e dell'influenza che ciò determina nelle comunicazioni e nelle relazioni umane</p>	loro influenza nel nostro comportamento
MODULO 2:	Le relazioni interpersonali	3,4	<p>Essere in grado di modificare il comportamento, migliorare la comunicazione e rendere possibili relazioni costruttive e collaborative</p> <p>Saper individuare emozioni e sentimenti in sé e negli altri</p> <p>Saper interpretare e utilizzare con competenza sempre maggiore il linguaggio paraverbale</p> <p>Saper riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone, gruppi, eventi e proprie emozioni.</p>	<p>Gli elementi specifici che determinano la relazione: aspettativa, atteggiamento, motivazione, bisogni e comportamento</p> <p>Locus of control ed errore fondamentale di attribuzione</p> <p>La gerarchia dei bisogni di Maslow</p> <p>La comunicazione assertiva</p> <p>Gli Stili di relazione Le componenti e le competenze dello stile assertivo Le emozioni</p> <p>Gli atteggiamenti comunicativi (Rogers)</p>

<p>MODULO 3:</p>	<p>Il gruppo e la comunicazione di gruppo</p>	<p>1,3</p>	<p>Saper riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone, gruppi, eventi, eventi e proprie emozioni</p> <p>Saper gestire in modo sempre più efficace le comunicazioni all'interno del proprio gruppo</p> <p>Saper individuare vantaggi e svantaggi dei diversi stili comunicativi</p> <p>Saper riconoscere potenzialità e limiti dei diversi stili comunicativi di gruppo</p> <p>Utilizzare correttamente strategie di persuasione, coinvolgimento e interazione verso i gruppi</p>	<p>La comunicazione ai gruppi</p> <p>1. Le caratteristiche della comunicazione di gruppo</p> <p>La comunicazione ai gruppi</p> <p>Le tecniche per comunicare ad un gruppo (etica, logica ed emotività)</p> <p>Fasi e stili</p> <p>Lo stile Obama e lo stile Trump</p> <p>Ethos, Logos, Pathos nella pubblicità</p>
<p>MODULO 4:</p>	<p>La relazione con l'interlocutore</p>	<p>3,4</p>	<p>Sa riconoscere caratteristiche, potenzialità e limiti della comunicazione umana</p> <p>Saper riconoscere i modi di agire e reagire delle persone nei confronti di altre persone o gruppi</p> <p>Riesce a comprendere la complessità e la diversità delle percezioni e delle interpretazioni soggettive che influenzano la comunicazione</p> <p>Essere in grado di modificare il comportamento, migliorare la comunicazione</p> <p>Saper rendere possibili relazioni costruttive e collaborative</p> <p>Sa individuare bisogni sottesi, scopi e funzioni della comunicazione umana</p>	<p>La sintonia con l'interlocutore</p> <p>La programmazione neurolinguistica (PNL)</p> <p>I filtri genetico, individuale e sociale</p> <p>I sistemi rappresentazionali e la conoscenza dell'interlocutore</p> <p>I metaprogrammi</p> <p>Il modello biopsicosociale della mente</p>

			<p>Riesce a condividere efficacemente informazioni, dati, idee, sensazioni, emozioni, esigenze, bisogni e valori.</p> <p>Sa riconoscere i fattori esterni ed interni che influenzano le comunicazioni</p> <p>Sa comunicare in modo sempre più chiaro, individuando i linguaggi funzionali ai vari contesti e al target</p>	
MODULO 5:	Il cliente e la proposta di vendita	4,5	<p>Sa riconoscere i bisogni espliciti, impliciti e latenti della clientela</p> <p>Sa valutare efficaci azioni di qualità totale e customer satisfaction</p> <p>Riesce a condividere efficacemente informazioni, dati, idee, sensazioni, emozioni, esigenze, bisogni e valori.</p> <p>Sa riconoscere i fattori esterni ed interni che influenzano le comunicazioni</p>	<p>Il Cliente questo sconosciuto: le varie tipologie di cliente</p> <p>Le motivazioni che spingono all'acquisto</p> <p>Motivazioni psicologiche del cliente nelle scelte</p> <p>Venditori o consulenti?</p> <p>Le fasi della vendita e della negoziazione</p> <p>La gestione delle obiezioni</p>
MODULO 6: (MODULO PER UDA INTERDISCIPLINARE)	Comunicazione e percezione : l'efficacia nella comunicazione visiva e multimediale	4,5	<p>Sa utilizzare tecniche di comunicazione visiva e multimediale per ottimizzare le proprie comunicazioni sociali</p> <p>Sa individuare i meccanismi e le leggi percettive e sa correlarli alla comunicazione visiva secondo</p>	<p>La percezione umana</p> <p>Le leggi della percezione visiva</p> <p>Le regole della comunicazione visiva e multimediale efficace</p> <p>La gestalt, definizione e ricordi con la pubblicità, i siti, i loghi. Utilizzo delle leggi nel web</p> <p>Il color Marketing ed il significato affidato a ciascun colore.</p> <p>Elementi di Psicologia di impatto:</p> <p>i principi fondamentali</p>

			<p>criteri di efficacia</p> <p>Sa scegliere e realizzare prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali in base a criteri di efficacia comunicativa in rapporto agli aspetti visivi</p> <p>Sa descrivere e argomentare le scelte effettuate nei propri prodotti di comunicazione</p> <p>Sa analizzare le scelte cromatiche dei prodotti grafici e multimediali nei servizi commerciali e ne valuta l'efficacia</p> <p>Sa riconoscere e abbinare il messaggio intenzionale al colore.</p> <p>Saper tradurre il proprio sapere in abilità pratiche e autonome come l'introduzione di nuove conoscenze in ambito lavorativo-pratico.</p>	<p>Il modello ABC d'impatto</p> <p>Psicologia e comunicazione visiva</p> <p>Applicazioni base nella comunicazione, nella pubblicità, nel marketing</p>
MODULO 7	<p>La comunicazione Aziendale: il fattore umano in azienda</p>	1,3	<p>Sa ricostruire la storia del fattore umano in azienda</p> <p>Sa riconoscere l'importanza della motivazione intrinseca al lavoro</p> <p>Sa riconoscere i bisogni espliciti, impliciti e latenti della clientela</p> <p>Sa valutare efficaci azioni di qualità totale e customer</p>	<p>Il fattore umano in azienda</p> <p>Da dipendenti a risorse</p> <p>La qualità della relazione in azienda</p> <p>La comunicazione aziendale, il fattore umano: definizione di lavoro, il fattore umano in azienda, dalla società preindustriale alla post industriale, il sistema Tayloristico, la scuola delle relazioni umane.</p>

			<p>satisfaction</p> <p>Sa metter in atto azioni di promozione del proprio benessere e di tutela dell'ambiente</p>	<p>le teorie motivazionali (Herzberg, i fattori igienici e motivanti, la teoria X e Y di Douglas Mc Gregor, la leadership democratica di Rensis Likert.</p> <p>La teoria della qualità totale; la Customer satisfaction, la customer care, la customer mind.</p>
<p>MODULO 8:</p>	<p>L'immagine aziendale</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa riconoscere vantaggi e svantaggi della pubblicità, e utilizzare le informazioni generali sull'utilizzo corretto e diversificato dei diversi strumenti di comunicazione aziendale</p> <p>Sa agire con sicurezza nel mondo del marketing e interpretare nel modo adeguato i bisogni del consumatore</p> <p>Sa valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi, attraverso strategie di comunicazione efficaci</p>	<p>Dalla mission all'immagine aziendale</p> <p>L'espressione dell'immagine dell'azienda (marchio, nomi, colori)</p> <p>L'immaterialità dell'immagine</p> <p>La forza delle parole</p> <p>La comunicazione integrata impresa</p> <p>Percezione, notorietà, reputazione</p> <p>La comunicazione istituzionale e attività culturali</p> <p>Sponsorizzazioni</p> <p>i rapporti con la stampa</p> <p>Fiction e film.</p> <p>Le tipologie di prodotti pubblicitari</p>
<p>MODULO 9:</p>	<p>Il marketing e la comunicazione aziendale</p>	<p>4,5</p>	<p>Sa riconoscere i vettori della comunicazione aziendale</p> <p>Comprende i principali fattori che determinano la comunicazione-informazione</p>	<p>Cos'è il marketing</p> <p>Il marketing management</p> <p>Il marketing analitico</p>

			<p>e di un sistema aziendale</p> <p>Possiede, comprende e sa utilizzare le informazioni generali sull'utilizzo corretto e diversificato dei diversi strumenti di comunicazione aziendale</p> <p>Sa agire con sicurezza nel mondo del marketing e interpretare nel modo adeguato i bisogni del consumatore</p> <p>Imparare a valorizzare le proprie proposte, prodotti, servizi, attraverso strategie di comunicazione efficaci</p> <p>Sa valutare le scelte di marketing in rapporto al suo settore di riferimento</p> <p>Sa individuare funzioni e strumenti di profilazione e fidelizzazione della clientela</p> <p>Sa favorire la partecipazione attiva dei clienti per soddisfare al meglio le sue esigenze</p>	<p>Gli strumenti di conoscenza del mercato</p> <p>Customer satisfaction, customer care, customer mind</p> <p>Marketing strategico</p> <p>Marketing operativo</p> <p>Dal marketing tradizionale a quello non convenzionale</p> <p>Il Guerrilla marketing</p> <p>Il marketing esperienziale</p> <p>L'analisi SWOT</p>
PROGRAMMA DA SVOLGERE (DOPO IL 15/05)				
MODULO 10:	la comunicazione pubblicitaria	4,5	<p>Sa individuare ruoli e funzioni di un'agenzia pubblicitaria</p> <p>Sa valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari</p> <p>Sa pianificare una strategia di comunicazione sui principali media in funzione degli obiettivi della committenza e del target</p>	<p>La pubblicità</p> <p>Storia ed evoluzione della pubblicità</p> <p>Il briefing</p> <p>La copy strategy</p> <p>Le forme</p> <p>La comunicazione pubblicitaria e internet</p>

			<p>Sa individuare funzioni e struttura di un annuncio pubblicitario</p> <p>Sa valutare un annuncio pubblicitario in termini di efficacia</p> <p>Sa individuare fasi di creazione, funzioni e struttura di uno spot</p> <p>Sa favorire la partecipazione attiva dei clienti per soddisfare al meglio le sue esigenze</p> <p>Sa individuare funzioni e opportunità comunicative offerte dal web</p>	La comunicazione pubblicitaria e Internet
--	--	--	---	--

METODOLOGIE, STRUMENTI E MATERIALI

Criteri metodologici Lezioni frontali; lezioni interattive, lezioni dialogate discussioni guidate di interesse comune; Lavoro di gruppo secondo il metodo del cooperative learning. Problem solving; Uso di schemi e mappe concettuali; Presentazione di argomenti attraverso attività di cineforum /dibattito.

Strumenti e materiali didattici impiegati

Manuale in adozione: *Tecniche di comunicazione* di Ivonne Porto e Giorgio Castoldi - Edizioni Hoepli

Sussidi e testi di approfondimento: Uso G-Suite, power point redatti con l'utilizzo di altri materiali, libri, articoli, informazioni internet, dispense e video.

TIPOLOGIE DELLE VERIFICHE, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Trimestre: sono state svolte due prove scritte e una prova orale.

Pentamestre; Una prova scritta, due prove orali, una prova pratica, oltre alla valutazione dell'UDA interdisciplinare.

La valutazione terrà conto dei livelli di conseguimento delle:

- ✓ competenze trasversali
- ✓ Metodo di studio, autonomia, capacità di autovalutazione
- ✓ Capacità comunicative e uso del linguaggio specifico

- ✓ Partecipazione alle attività didattiche
- ✓ Interesse / Motivazione / Impegno Capacità di interazione / relazione
- ✓ competenze disciplinari

La valutazione finale terrà conto di tutto il percorso formativo e dei livelli di conseguimento degli obiettivi formativi comuni definiti in sede di consiglio di classe, delle competenze trasversali e di quelle disciplinari definite in sede di dipartimento.

Come strumento per l'assegnazione della valutazione finale sarà adottata la rubrica elaborata nell'ambito del PTOF.

Prato 15 Maggio 2023

Il Docente

Prof. Andrea Caretti

Percorso formativo della disciplina:

FRANCESE

DOCENTE: CHIARA BOGANI

QUADRO ORARIO: n. 2 ore settimanali nella classe

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è composta da 21 alunni, di cui 12 maschi e 9 femmine. Sono presenti tre alunni diversamente abili (legge 104/92): due seguono un percorso per obiettivi essenziali e una segue una programmazione differenziata

La classe, probabilmente a causa di un continuo cambio di docente e di difficoltà pregresse, si è presentata a inizio anno con lacune grammaticali che rendevano l'esposizione orale e la produzione scritta difficoltosa.

Inoltre un piccolo gruppo mostrava un metodo di studio non ancora efficace e un comportamento non sempre consono all'ambiente scolastico; ciononostante la classe ha collaborato con la docente ed è stato possibile durante tutto l'anno scolastico intraprendere un percorso volto, per quanto possibile, a recuperare almeno in minima parte alcune delle carenze linguistiche e a acquisire la microlingua del settore grafico/comunicazione pubblicitaria.

Raggiungimento degli obiettivi

Le finalità della disciplina consistono nel migliorare le competenze comunicative allo scopo di facilitare, nei contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture e favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Relativamente alle competenze disciplinari si intende utilizzare i descrittori del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) e, entro la fine dell'anno scolastico,

gli studenti dovranno aver sviluppato i seguenti obiettivi:

- *Padroneggiare una lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni individuali.*
- *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti di comunicazione grafica e pubblicitaria.*

Gli **obiettivi minimi** sono i seguenti:

- *Riuscire a comprendere e utilizzare espressioni di tipo quotidiano e settoriale.*
- *Saper produrre testi orali e scritti su argomenti personali e di settore e saperli formulare in maniera semplice.*

Metodologie e tecniche d'insegnamento

Le metodologie e le tecniche di insegnamento sono ispirate ai criteri indicati dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In particolare mirano a sviluppare e consolidare le seguenti abilità:

- *Ascolto e comprensione di un dialogo o un brano contenente il nuovo lessico e le nuove strutture.*
Presentazione delle strutture con metodo induttivo.
- *Produzione orale e scritta di brevi testi individualmente e collettivamente utilizzando le nuove strutture.*

Tecniche di insegnamento:

- Lezione dialogata
- Lezioni frontali con schematizzazione dei contenuti spiegati
- Esercitazioni individuali in classe
- Lezione/applicazione
- Scoperta guidata
- Correzione collettiva di esercizi
- Attività di ascolto e di scrittura e di lettura in classe e a casa
- Flipped classroom
- Studi di casi

Strumenti didattici: libro di testo, fotocopie, fotografie, Internet, registrazioni audio, lavagna multimediale e uso della piattaforma GSUITE.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove formative, per verificare e valutare in itinere la validità del metodo di insegnamento del docente e del metodo di studio degli allievi, e prove sommative - scritte e orali - per la verifica della comprensione e produzione scritta, e delle competenze proprie della produzione orale.

Per tutte le prove, orali e scritte, occorrerà tener conto:

- *della strutturazione logica di quanto esposto;*
- *della congruenza tra domande e risposte;*

- della completezza dell'argomento;
- dell'uso appropriato delle strutture grammaticali e del periodo;
- della proprietà lessicale;
- dell'originalità della risposta

Per le prove orali, anche:

- dell'intonazione e della pronuncia.

Quanto alla valutazione, essa si è basata sulle griglie di valutazione previste nel PTOF e sulla griglia elaborata dal dipartimento di lingue straniere.

Contenuti disciplinari

Dal libro di testo di *Gerlando Argento, Prioritaire 2.0*, Techniques de communication et management des opérations de commerce international, *Simone per la Scuola* (contenuti svolti fino al 5 Maggio 2023)

In grassetto sono indicati i contenuti necessari per gli obiettivi essenziali

Nome Modulo	Descrizione	Comp etenze discip linari n°	Abilità	Conoscenze
MODULO 1: Révision	Revisione delle strutture grammaticali, del lessico e delle funzioni comunicative del primo anno	1, 2, 3, 4	Consolidare le strutture grammaticali di base.	<u>Grammaire:</u> - Les trois conjugaisons ; - Les auxiliaires au présent indicatif ; - Le présent de l'indicatif des verbes du 1^{er}, 2^{ème} et 3^{ème} groupe ; - Les pronoms personnels sujets et toniques ; - Les particularités des verbes du 1 ^{er} groupe ;

<p>MODULO 2: La comunicazione commerciale internazionale</p>	<p>S. 1 Moyens et stratégies de la communication commerciale S. 2 Management des opérations de commerce international S. 3 L'emploi</p>	<p>1, 2, 3, 4</p>	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>	<p><u>Étapes :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Les outils de la communication commerciale ; - La publicité:histoire et développement ; - Le marketing direct ; - L'offre commerciale ; - La commande ; - Exécution de la commande ;
<p>MODULO 3: En savoir plus</p>	<p>V. 1 L'entreprise V. 2 La vente internationale V. 3 Les moyens de payment à l'international V. 4 Les transports V.5 Le monde du travail V. 6 Europass</p>	<p>1, 2, 3, 4</p>	<p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai differenti contesti.</p>	<p><u>Étapes :</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La livraison et le transport ; • Mode de transport ; • L'offre d'emploi, la lettre de motivation • Le curriculum vitae (CV) Europass
<p>MODULO 4: Le marketing à la loupe</p>	<p>Approfondimento sul marketing strategico</p>	<p>1, 2, 3, 4</p>	<p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>	<p><u>Étapes:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Les études de marché ; - La strategie STP ; - Le marketing mix - Le produit et le prix ; - La distribution;

MODULO 5: La France à la loupe (da svolgere presumibilmente nella seconda metà di Maggio)	V. 1 Les institutions politiques V. 2 L'organisation administrative V. 3 La société V. 4 L'économie de la France V. 5 La France et la construction européenne	1, 2, 3, 4	Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.	<u>Textes:</u> - Les partis politiques ; - La famille ; - La jeunesse; - L'école ; - Secteur primaire ; - Secteur secondaire ; - Secteur tertiaire ; - La zone euro
---	--	------------	---	--

Prato 5 Maggio 2023

La Docente
 Prof.ssa Chiara Bogani

Percorso formativo della disciplina:

INGLESE

DOCENTE: **ROBERTA COLINI**

QUADRO ORARIO: **n. 2 ore settimanali nella classe**

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

È il primo anno che insegno in questa classe. Il comportamento degli alunni è risultato ad oggi parzialmente collaborativo nei miei confronti perché il livello di attenzione è stato complessivamente discontinuo e basso. Rispondendo a tale situazione ho proposto alla classe un metodo di studio calibrato alle loro competenze e conoscenze pregresse. Nonostante ciò hanno risposto solo in parte positivamente al programma di studio proposto.

Ci sono studenti che hanno una competenza linguistica sufficiente mentre altri mostrano difficoltà nell'esposizione orale e non riescono ad affrontare una discussione in lingua. Dal punto di vista della preparazione nella disciplina, la classe si è presentata difforme e solo un piccolo gruppo ha mostrato interesse e partecipazione. Attraverso un lavoro mirato comunque tutta la classe ha raggiunto un livello sufficiente nella disciplina.

Agli studenti DSA sono state applicate tutte le misure dispensative e compensative inserite nel PDP, e anche se hanno avuto qualche difficoltà nello studio delle strutture della lingua, i loro risultati sono stati positivi.

Nonostante le difficoltà, la competenza linguistica di alcuni studenti specialmente nella produzione orale è pienamente positiva.

Obiettivi di competenza

Si è cercato di far padroneggiare agli studenti le seguenti competenze:

ASCOLTO: prevedere possibili risposte, identificare il senso generale e le informazioni specifiche di un testo;

LETTURA: comprendere il senso generale di un testo scritto e collegare nuovi vocaboli a quanto già appreso;

PRODUZIONE SCRITTA: rispondere a domande aperte su argomenti tecnico professionali e di carattere generale; produrre brevi relazioni, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Utilizzare nuovi vocaboli anche in testi tecnico/professionali.

PRODUZIONE ORALE: esporre un testo precedentemente elaborato di carattere generale, di civiltà e tecnico. Rispondere e porre/formulare domande specifiche, parlare della propria routine, parlare di eventi passati, esprimere opinioni, cogliere paragoni.

Conoscenze

Aspetti comunicativi per la produzione orale

Strategie per la comprensione globale di testi di carattere generale e di microlingua lessico e fraseologia di settore

Competenze

Utilizzo della lingua straniera per scopi comunicativi legati alla propria esperienza ed al proprio vissuto, ma anche all'ambito tecnico professionale

Utilizzo di termini e concetti relativi alla lingua settoriali, in brevi scambi comunicativi, ed in forma descrittiva, sia nella lingua scritta che orale.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

Gli argomenti di grafica sono stati trattati sul libro di testo New In Design. Per quanto riguarda gli argomenti Educazione Civica sono stati presentati materiali presi da altri libri e da internet. I mesi di gennaio e febbraio sono stati dedicati allo svolgimento dei test del libro degli Invalsi per far acquisire agli alunni le competenze per svolgere la prova.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

Dal libro di testo: In Time (Vol.2)

Modulo 1

UNIT 6: POLITICS AND SOCIETY

The right to vote

Talking about politics and political and social issues;

Talking about hypothetical situations;

Expressing wishes

Hypothesising about the past

Describing and comparing actions

Apologising and expressing regret

Strutture grammaticali

Second Conditional, Third Conditional, adverbs of manners, comparatives adverbs, I wish, if onfly

Modulo 2

UNIT 7: MIND OF MATTER

Talks about sports and fitness,

giving advice,

talking about perceptions and impression

using reflexive and reciprocal pronouns
Giving advice about illness and injuries

Strutture grammaticali

Should, ought to, need to, had better, verbs of perception, reflexive and reciprocal pronouns

Modulo3

Dal libro di testo: **New In Design**

Modulo 3

UNIT 9: LOGOS AND LABELS

Logos and Trademarks

Developing a corporate assignment

Wine labels

Strutture grammaticali

Terms and verbs related to logos and labels, adverbs of frequency

Modulo 4

UNIT 11: BOOKS AND MAGAZINES

The basic of book production

Features of book-jacket design

How to carry out an editorial assignment

Strutture grammaticali

Terms, expression and verbs related to books and magazines, future tense

Reading and listening exercise

MODULI INTERDISCIPLINARI

Educazione Civica

Brexit

Inquinamento marino

La guerra in Ucraina

Terremoto in Turchia

Analisi delle letture sugli argomenti trattati, debates, ricerche e relazioni.

UDA:

Commento su brani poetici

I principali componenti sono stati studiati in lingua inglese per permettere agli studenti di acquisire un linguaggio tecnico specialistico, maggiormente spendibile nel panorama internazionale.

Metodologie, strumenti e materiali

Metodologia

Lezioni frontali interattive per un apprendimento cooperativo, dove ogni studente è stato stimolato a svolgere le attività proposte anche con il supporto di materiale audio allegato ai libri di testo. Lezioni on line in diretta con didattica a distanza.

Gli argomenti sono stati presentati con attività di brainstorming nel costruire un flusso di conoscenza. La comprensione dei testi è stata svolta tramite domande ed esercizi di

comprensione e riassunti. La nuova terminologia è stata presentata mediante esercizi di varia tipologia: esercizi di matching di sinonimi e contrari, cloze test e situazioni comunicative dove poteva essere applicata. Si è sempre cercato di incoraggiare gli studenti a riformulare e rielaborare quanto presentato e fare collegamenti con altre materie, infatti la maggior parte degli argomenti scelti sono interdisciplinari.

Strumenti e Materiali

Libro di testo: In Time
Autori: O'Dell, Zanella
Casa Editrice: Black cat

Libro di testo: New In Design
Autore: Paola Gherardelli, Elisa Wiley Harrison
Casa Editrice: Hoepli

Libro di testo: Your Invalsi Tutor
Autori: Elisa Camerlingo Lily Snowden
Casa Editrice: MacMillan Education

Materiali da internet su argomenti di Educazione civica

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

Sono state effettuate verifiche scritte e orali nel trimestre e nel pentamestre. Sono stati eseguiti tutti i test sul libro di testo *Your Invalsi Tutor* per la preparazione al test degli invalsi.

Gli elementi di valutazione dell'espressione orale hanno riguardato la capacità dello studente di comprendere un testo, identificare parole, concetti ed informazioni essenziali, e soprattutto la capacità di esprimersi in lingua su argomenti di carattere generale e settoriale, utilizzando il lessico appropriato al contesto.

Per le verifiche scritte, sono state eseguite maggiormente comprensioni del testo su argomenti vari.

Per l'Educazione Civica gli studenti hanno svolto discussioni e ricerche sul materiale proposto.

Percorso formativo della disciplina:

RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ALESSANDRO VENTURA

QUADRO ORARIO: n. 1 ora settimanale nella classe

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Profitto ed efficacia didattica raggiunta dalla classe

La classe ha dimostrato di aver raggiunto tutti gli obiettivi prefissati

Disciplina e grado di partecipazione

La classe ha mantenuto durante tutto il corso dell'anno un atteggiamento positivo nei confronti sia dell'insegnante che dei contenuti proposti. Si è distinta per una buona partecipazione mostrando un interesse costante durante l'arco di tutto l'anno.

Finalità

Sapersi orientare e saper argomentare in relazione all'urgenza di riferimenti etici condivisi, in un quadro di globalizzazione e pluralismo, confrontandosi anche con la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e con i principi fondamentali della Costituzione Italiana; maturare autonomia di giudizio per operare scelte etiche ragionate e responsabili nell'ottica di una piena realizzazione come persona umana e cittadino alla luce dei principi cristiani.

Obiettivi di apprendimento

Conoscere i contenuti essenziali della Dottrina sociale della Chiesa in relazione agli argomenti proposti.

Metodologia e Materiali adottati

Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, cinematografia, documenti ecclesiali (Laudato sii, Evangelii Gaudium, Fratelli tutti)

Tipologia delle verifiche effettuate

Colloquio partecipativi e ricerche personali

Osservazioni e confronti tra l'effettivo svolgimento e la programmazione iniziale

Il programma è stato svolto nella sua interezza.

Programma Svolto		
Etica delle relazioni	Definizione dell'essere umano	Dal punto di vista: filosofico, antropologico e teologico
	Il rapporto con lo straniero	Gesù e lo straniero. Lo straniero nella Bibbia. La paura del diverso nella società globalizzata.
	Il razzismo	Lettura e commento del manifesto della razza di epoca fascista. Lettura di brevi testi sull'argomento (Northup, Harper Lee, Haley, Allende, Stockett)
	La convivenza in una società multiculturale	Dibattito sul tema a partire da fatti di cronaca nazionale. I principi della dottrina sociale della chiesa. (dignità, uguaglianza e bene comune)
Obiettivi minimi del Modulo: saper riconoscere, rispettare ed apprezzare i valori religiosi ed etici nell'esistenza delle persone e nella storia dell'umanità		
L'etica della solidarietà	Il rapporto dell'economia con l'etica	Lettura, analisi e commento dell'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco
	La pace	Il coraggio di costruire ponti. La religione come luogo ideale per l'abbattimento di ogni tipo di muro. Pace come assenza di guerra ma soprattutto come giustizia sociale.
	La Chiesa e i diritti dell'uomo	Lettura, analisi e commento della Dichiarazione Universale dei diritti dell'Uomo. La Costituzione Italiana e il pensiero cristiano-democratico

	Il rapporto della politica con l'etica	Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa. Principio di sussidiarietà e di solidarietà. Riflessione sul concetto di bene comune.
Obiettivi minimi del Modulo: imparare a conoscere quei testi religiosi ed ecclesiastici funzionali ad identificare il fondamento della morale cristiana, maturando autonomia di giudizio per operare scelte etiche anche in un'ottica cristiana		
I diritti violati (ore 5)	I crimini attuali contro i diritti umani. Ricerca nella cronaca italiana: dal caso Ilva, alla terra dei fuochi, alla vendita di armi. Fraternità, come principio disatteso partendo dall'attuale conflitto russo-ucraino La guerra e l'olocausto. Alle radici del razzismo.	
Obiettivi minimi del Modulo: Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi che comportano determinate scelte individuali e sociali, in un contesto sempre più pluralistico e interreligioso.		

Programma da Svolgere (dopo il 15 maggio)	
La Chiesa nella storia del '900 (ore 5)	La chiesa nel periodo delle due grandi dittature, il fascismo e il nazismo: luci ed ombre. La cultura del totalitarismo che nega la Chiesa. Il presunto silenzio di Pio XII.
Obiettivi minimi del Modulo: Conoscere ed avere una precisa consapevolezza di quello che è stato il ruolo della Chiesa nelle tormentate vicende storiche che hanno caratterizzato il XX° secolo	

Percorso formativo della disciplina:
Storia dell'arte ed espressioni grafico-artistiche
 DOCENTE: ZIPOLI ALESSIO
 QUADRO ORARIO: n. 2 ore settimanali nella classe

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe si presenta caratterizzata da una disomogeneità generale nelle relazioni e interazioni tra singoli alunni e parzialmente nel rapporto con i docenti. Tale tendenza comporta una difficoltà a mantenere un comportamento adeguato nella concentrazione e nell'attenzione, sia durante le spiegazioni da parte del docente che nei momenti di esposizione da parte degli alunni ai propri compagni. Ciò nonostante l'assegnazione di periodiche restituzioni orali di argomenti e sezioni del programma ha portato a un progressivo interesse e partecipazione del gruppo classe nel suo complesso. Nei momenti dedicati alle verifiche orali e/o scritte la maggior parte degli alunni è solita dimostrare una discreta affidabilità nelle consegne e nel rendimento, seppur i livelli di apprendimento di ciascuno risultino condizionati da frequenti episodi di distrazione e talvolta da una passività nella ricezione dei contenuti proposti.

La classe è composta da 21 alunni, di cui 12 alunni maschi e 9 alunne femmine. Sono presenti 2 alunni BES, 6 alunni DSA e 3 alunni diversamente abili (legge 104/92): due

seguono un percorso per obiettivi minimi e l'altra alunna una programmazione differenziata.

Obiettivi di apprendimento con obiettivi minimi in grassetto (*livello di sufficienza, in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza disciplinari*):

- Conoscere i contenuti essenziali dei principali movimenti artistici in relazione al periodo esaminato.
- **Descrivere e commentare un'opera studiata partendo da un'immagine utilizzando concetti adeguati e il linguaggio specifico della disciplina.**
- Leggere e commentare un'opera d'arte mettendola in relazione al contesto storico e culturale di riferimento.
- Geolocalizzazione di autori e relative opere trattate (con collegamento alle rispettive vicende storico-artistiche)
- **Conoscere il patrimonio ambientale, storico, artistico e museale con rilievo peculiare sul proprio territorio.** Metodologia e Materiali adottati: Libro di testo, schede fornite dall'insegnante, lezioni dialogiche e interattive con ausilio TIC, Flipped Classroom, video di approfondimento.

Criteri di valutazione: La classe è stata valutata tenendo conto delle verifiche orali, scritte, ricerche ed elaborati individuali e/o collettivi; La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle potenzialità specifiche, dell'approccio operativo, dell'interesse e dell'impegno e interventi personali.

Tecniche di insegnamento:

- Lezione dialogata
- Lezioni frontali con schematizzazione dei contenuti spiegati
- Flipped classroom
- Esercitazioni individuali in classe
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi
- Attività di ascolto e di scrittura e di lettura in classe e a casa

Strumenti didattici: libro di testo, fotocopie, fotografie, Internet, registrazioni audio, lavagna multimediale.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate prove formative, per verificare e valutare in itinere la validità del metodo di insegnamento del docente e del metodo di studio degli allievi, e prove sommative - scritte e orali - per la verifica della comprensione e produzione scritta, e delle competenze proprie della produzione orale.

Sono state previste in totale:

Trimestre

n. 1 prova scritta e n.1 prova orale

Pentamestre

n. 1 prova scritta e n. 2 prove orali

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE

Nome Modulo	Descrizione	Competenze n°	Abilità	Conoscenze
<p>MODULO 0:</p> <p>METODO</p>	<p>Nozioni fondamentali: contenuti didattici della classe quinta; lettura dell'opera d'arte attraverso l'individuazione del soggetto, dello stile, del significato; metodo di studio: gli appunti e gli schemi.</p>	<p>Competenza N.4 :</p> <p>Collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● saper argomentare la complessità della cultura e dell'arte del periodo considerato; ● saper descrivere pitture, sculture ed architetture considerate e farne un commento essenziale ma efficace; ● saper valutare le tecniche scelte dagli artisti in relazione alle finalità estetiche ed espressive; ● saper riconoscere le valenze iconologiche e simboliche delle opere considerate; ● saper stabilire la corretta analogia tra l'opera d'arte e il suo contesto; ● saper elaborare una sintesi autonoma tra contenuti delle lezioni e contenuti del manuale; ● sapersi muovere nel territorio, 	<ul style="list-style-type: none"> ● fondamentali valori filosofici, religiosi, poetici e scientifici della cultura studiata; ● valenze iconografiche ed iconologiche delle opere esaminate; ● valori formali e compositivi delle opere in relazione ai periodi e ai contesti; ● fondamentale relazione tra contesto storico-culturale e creazione artistica; ● diffusione nel territorio delle testimonianze artistiche e dei principali luoghi di conservazione; ● relazioni tra le diverse esperienze della comunicazione visiva nel mondo contemporaneo; ● stato di conservazione e importanza della tutela dei beni artistici. ● OBIETTIVI MINIMI: fondamentali

			<p>anche con indicazioni del docente, per un approccio diretto ed individuale con le opere;</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper stabilire efficaci analogie tra i diversi linguaggi della comunicazione visiva; • saper stabilire efficaci relazioni interdisciplinari <ul style="list-style-type: none"> • OBIETTIVI MINIMI: saper enunciare le caratteristiche fondamentali della cultura del periodo considerato; saper descrivere le opere da conoscere; saper operare confronti tra periodi storici e/o opere diverse. <p><u>N.B. salvo diversa indicazione le Abilità sopra dettagliate si ripetono per ciascun modulo</u></p>	<p>novità dell'arte del periodo studiato; principali artisti e loro opere più importanti.</p>
<p>MODULO 1: NEOCLASSICISMO</p>	<p>Contesto storico-artistico Il fenomeno del Grand Tour La scoperta di Ercolano e Pompei Lo sviluppo dei musei e delle accademie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0 • Saper operare confronti tra opere di epoche diverse, 	<p>Jacques-Louis David <i>Giuramento degli Orazi</i>, 1784. <i>Morte di Marat</i>, 1793. <i>Bonaparte valica il Gran San Bernardo</i>, 1801-03.</p>

	<p>Jacques-Louis David Antonio Canova Johann Joachim Winckelmann</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres</p>		<p>rintracciare i modelli iconografici presenti ed evidenziare i principali cambiamenti.</p>	<p>Antonio Canova <i>Dedalo e Icaro</i>, 1778-79. <i>Amore e Psiche</i>, 1787-93. <i>Paolina Borghese</i>, 1804-1808.</p> <p>Jean-Auguste-Dominique Ingres <i>La grande odaliska</i>, 1814.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: un'opera a scelta per ciascun autore trattato nel modulo.</p>
<p>MODULO 2: ROMANTICISMO</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Contesto storico-artistico ▪ Caratteristiche fondamentali del Romanticismo ▪ Il Romanticismo nelle varie declinazioni europee ▪ <u>Romanticismo in Spagna</u> Francisco Goya ▪ <u>Romanticismo in Francia</u> Théodore Géricault Eugène Delacroix ▪ <u>Romanticismo in Germania</u> Caspar David Friedrich ▪ <u>Romanticismo in Inghilterra</u> William Turner La confraternita dei Preraffaelliti 	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda alle <i>Abilità</i> dettagliate nel Modulo 0 	<p>Il Romanticismo nelle varie declinazioni europee</p> <p><u>Romanticismo in Spagna</u> Francisco Goya <i>Il 3 maggio 1808</i>, 1814.</p> <p><u>Romanticismo in Francia</u> Théodore Géricault <i>La zattera della Medusa</i>, 1819.</p> <p>Eugène Delacroix <i>La Libertà che guida il popolo</i>, 1830. <i>Donne di Algeri nei loro appartamenti</i>, 1834</p> <p><u>Romanticismo in Germania</u> Caspar David Friedrich <i>Viandante sul mare di nebbia</i>, 1818.</p> <p><u>Romanticismo in Inghilterra</u> William Turner</p>

	<p>▪ <u>Romanticismo in Italia</u></p> <p>Francesco Hayez</p>			<p><i>Eruzione del Vesuvio</i>, 1817. <i>La nave negriera</i>, 1840.</p> <p><u>Preraffaelliti</u> John Everett Millais <i>Ophelia</i>, 1851-1852.</p> <p><u>Romanticismo in Italia</u> Francesco Hayez <i>Ritorno a Roma delle opere d'arte</i>, 1816. <i>Ritratto di Alessandro Manzoni</i>, 1841. <i>Il bacio</i>, 1859.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: un'opera a scelta per ciascun autore trattato nel modulo.</p>
<p>MODULO 3: IL REALISMO E I MACCHIAIOLI</p>	<p>Contesto storico-artistico L'avvento della fotografia I cambiamenti politici in Francia e in Italia</p> <p>Gustave Courbet L'expo del 1855 e il "Pavillon du Réalisme" di Gustave Courbet</p> <p>Macchiaioli: vicenda storica e artistica Giovanni Fattori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0 	<p><u>Realismo – Gustave Courbet</u> Gustave Courbet <i>Gli spaccapietre</i>, 1849. <i>L'atelier del pittore</i>, 1854-1855.</p> <p><u>Macchiaioli</u> Giovanni Fattori <i>Il campo italiano alla battaglia di Magenta</i>, 1861-1862. <i>La rotonda di Palmieri</i>, 1864.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: un'opera a scelta per ciascun autore trattato nel modulo.</p>
<p>MODULO 4: IMPRESSIONISMO</p>	<p>Contesto storico-artistico</p> <p>La rivolta contro l'istituzione del Salon</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0 	<p>Edouard Manet <i>Colazione sull'erba</i>, 1861-1863. <i>Olympia</i>, 1863. <i>Ritratto di Émile Zola</i>, 1868.</p>

	<p>Manet e il preludio all'Impressionismo</p> <p>15 aprile 1874: realizzazione della prima mostra impressionista</p> <p>Claude Monet Pierre-Auguste Renoir Edgar Degas</p>			<p>Claude Monet <i>La Grenouillère</i>, 1869. <i>Impressione, sole nascente</i>, 1872. <i>La cattedrale di Rouen</i> (serie), 1892-1894. <i>Le ninfee (Riflessi verdi)</i>, 1914-1926.</p> <p>Pierre-Auguste Renoir <i>La Grenouillère</i>, 1869. <i>Bal au moulin de la Galette</i>, 1876. <i>La colazione dei canottieri</i>, 1880-1882.</p> <p>Edgar Degas <i>La famiglia Bellelli</i>, 1858-67. <i>L'Assenzio</i>, 1873. <i>La lezione di danza</i>, 1873-1875.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: un'opera a scelta per ciascun autore trattato nel modulo.</p>
<p>MODULO 5: POST-IMPRESSIONISMO</p>	<p>Contesto storico-artistico</p> <p>Neoimpressionismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● George-Pierre Seurat ● Paul Signac 	<ul style="list-style-type: none"> ● 4 	<ul style="list-style-type: none"> ● Si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0 	<p>Neoimpressionismo</p> <p>Georges-Pierre Seurat <i>Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande-Jatte</i>, 1884-1886.</p> <p>Paul Signac</p> <p>Paul Cézanne <i>La casa dell'impiccato</i>, 1872-1873. <i>I giocatori di carte</i>, 1890-95.</p> <p>Paul Gauguin <i>La visione dopo il sermone</i>, 1888.</p>

	<p>Il Postimpressionismo : le varie declinazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Paul Cézanne • Paul Gauguin • Vincent Van Gogh • Henri de Toulouse-Lautrec 			<p><i>Autoritratto "I miserabili", 1888.</i></p> <p>Vincent Van Gogh <i>I mangiatori di patate, 1885.</i> <i>Autoritratto (dedicato a Paul Gauguin), 1888.</i> <i>La casa gialla, 1888.</i> <i>La camera di Vincent ad Arles, 1888.</i> <i>La sedia di Gauguin, 1888.</i> <i>La sedia di Vincent, 1888.</i> <i>Notte stellata, 1889.</i></p> <p>Henri de Toulouse-Lautrec <i>Ritratto di Vincent van Gogh, 1887.</i> <i>Addestramento delle nuove arrivate da parte di Valentin le Désossé (Ballo al Moulin Rouge), 1889-1890.</i> <i>Moulin Rouge, 1891.</i></p> <p>OBIETTIVI MINIMI: caratteri essenziali della svolta antirealistica di fine Ottocento; un'opera a scelta tra quelle indicate.</p>
<p>MODULO 6: SIMBOLISMO E DIVISIONISMO</p>	<p>Contesto storico-artistico</p> <p>Simbolismo</p> <p>Divisionismo italiano tra sperimentazione e denuncia sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0 	<p><u>Simbolismo</u> Gustave Moreau</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>L'apparizione, 1875.</i> • Arnold Böcklin • <i>L'isola dei morti, 1880.</i> <p><u>Divisionismo</u></p>

				<ul style="list-style-type: none"> ● Gaetano Previati ● <i>Maternità</i>, 1891. ● Giovanni Segantini ● <i>Le due madri</i>, 1889. ● Giuseppe Pellizza da Volpedo ● <u><i>Il Quarto Stato</i></u>, 1901. <p>OBIETTIVI MINIMI: caratteri essenziali della svolta antirealistica di fine Ottocento; un'opera a scelta tra quelle indicate.</p>
MODULO 7: MODERNISMO E SECESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> ● Contesto storico-artistico ● Art Nouveau e Belle Epoque 	● 4	<ul style="list-style-type: none"> ● Si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0_ 	<p><u>Secessione viennese</u> Joseph Olbrich Maria <i>Palazzo della Secessione</i>, 1898-1899. Gustav Klimt <i>Il bacio</i>, 1907-1908.</p> <p><u>Secessione _____ di Berlino</u> Edvard Munch <i>Malinconia</i> (serie), 1891-1896. <i>L'urlo</i>, 1893.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: un'opera a scelta per ciascun fenomeno artistico analizzato.</p>
MODULO 8:			<ul style="list-style-type: none"> ● Si rimanda alle Abilità 	<p><u>Avanguardie storiche:</u> caratteristiche generali.</p>

<p>AVANGUARDIE STORICHE: ESPRESSIONISMO, CUBISMO E FUTURISMO</p>	<p>Contesto storico-artistico</p> <p>Espressionismo in Francia e in Germania (<i>Fauves e Die Brücke</i>)</p> <p>Il Cubismo in Francia</p> <p>Il Futurismo in Italia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<p>dettagliate nel Modulo 0</p> <ul style="list-style-type: none"> • saper riferire le opere al movimento di appartenenza individuando e il carattere essenziale. 	<p>La linea dell'espressione: i Fauves</p> <p>Henri Matisse <i>La danza</i>, 1910.</p> <p>Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner Manifesto della "Brücke" <i>Scena di strada berlinese</i>, 1913.</p> <p>Espressionismo austriaco: Egon Schiele</p> <p>Cubismo Pablo Picasso <i>Le damoiselles d'Avignon</i>, 1907.</p> <p>Futurismo Umberto Boccioni <i>La città che sale</i>, 1910.</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Definizione di Avanguardia, tempi e nomi fondamentali delle Avanguardie e un'opera a scelta per movimento.</p>
<p>MODULO 9: AVANGUARDIE STORICHE: ASTRATTISMO E DADAISMO</p>	<p>Contesto storico-artistico</p> <p>La linea dell'astrazione</p> <p>Il Neoplasticismo in Olanda</p> <p>Dadaismo: la sfida all'idea convenzionale di arte</p> <p>Marcel Duchamp</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • Si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0 • saper riferire le opere al movimento di appartenenza individuando e il carattere essenziale. 	<p>Cenni relativi ai profili biografici e artistici dei seguenti autori:</p> <p>Vasilij Kandinskij</p> <p>Piet Mondrian</p> <p>Marcel Duchamp</p> <p>Tristan Tzara: <i>Manifesto del Dadaismo</i>, 1918</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: Definizione di Avanguardia, tempi e nomi fondamentali delle Avanguardie e</p>

	Il concetto di <i>ready made</i>			un'opera a scelta per movimento.
MODULO 10: ARTE TRA LE DUE GUERRE	<p>Contesto storico-artistico</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ <u>École de Paris</u> Amedeo Modigliani ▪ <u>Metafisica</u> Giorgio De Chirico <p><u>Surrealismo</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 	<ul style="list-style-type: none"> • si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0; • comprendere in maniera essenziale le analogie tra i risultati estetici e i fondamenti ideologici. 	<p>Cenni relativi ai profili biografici e artistici dei seguenti autori:</p> <p><u>École de Paris</u></p> <p>Amedeo Modigliani</p> <p><u>Metafisica</u></p> <p>Giorgio De Chirico</p> <p><u>1937: da Entartete Kunst a Guernica</u> Pablo Picasso <i>Guernica</i>, 1937.</p> <p><u>Surrealismo</u></p> <p>Juan Miró René Magritte Salvador Dalí</p> <p>OBIETTIVI MINIMI: un'opera a scelta per movimento</p>
MODULO 11: ARTE DEL SECONDO NOVECENTO	<p>Contesto storico-artistico</p> <p>Il caso Frida Kahlo</p> <p>Espressionismo astratto e Action Painting: Jackson Pollock</p> <p>Lucio Fontana e lo Spazialismo</p> <p>La Pop Art e le contaminazioni dell'arte contemporanea</p>		<ul style="list-style-type: none"> • si rimanda alle Abilità dettagliate nel Modulo 0; • saper riconoscere i fondamentali aspetti dell'Informale in un'opera a scelta. • comprendere in maniera essenziale le analogie tra i risultati estetici e i fondamenti ideologici. 	<p>Cenni relativi ai profili biografici e artistici dei seguenti autori:</p> <p>Frida Kahlo</p> <p><u>Espressionismo astratto e Action Painting</u> Jackson Pollock</p> <p><u>Lucio Fontana e lo Spazialismo</u> Lucio Fontana</p> <p><u>Pop Art</u> Andy Warhol Keith Haring</p>

				OBIETTIVI MINIMI: definizione di 'informale', un'opera a scelta afferente alla Pop Art
--	--	--	--	---

Prato 5 Maggio 2023

Il Docente
Prof. Alessio Zipoli

Percorso formativo della disciplina:
ECONOMIA AZIENDALE
DOCENTE: **GIUSEPPE AUCELLO**
QUADRO ORARIO: **n. 3 ore settimanali nella classe**

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

Ho iniziato a lavorare con la classe da questo anno scolastico e da subito si è notata una poca unità nei rapporti interpersonali fra gli alunni che delineano un contesto suddiviso "a gruppetti", a volte, di non facile gestione. In linea generale il comportamento si è mostrato educato e rispettoso sia nei confronti dell'insegnante che dei compagni e dell'ambiente scuola. Le lezioni si sono svolte in un clima spesso sereno, ma con interesse e partecipazione discontinua e altalenante, soprattutto per alcuni alunni. Una parte della classe tuttavia ha dimostrato un buono spirito critico ed una buona partecipazione alle tematiche proposte. Il livello di apprendimento non è stato omogeneo, nei risultati così come nelle tempistiche e spesso la "distanza" relazionale fra loro non ha aiutato a superare queste lacune. Al fine di agevolare il loro percorso futuro mi sono preposto l'obiettivo di lavorare su conoscenze il più possibile pratiche che potessero trovare rapida applicazione nel mercato del lavoro, richiamando spesso concetti reali della vita in azienda.

Programma svolto:

MODULO 1: Imprenditore e Società	<ul style="list-style-type: none"> ● Imprenditore e diverse tipologie; ● Le società di persone e le società di capitali 	Applicare la normativa nazionale e comunitaria per la valutazione di elementi aziendali e la redazione di strumenti di rendicontazione e rappresentazione dei risultati	□ Profili normativi nazionali e internazionali per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati aziendali.
---	---	---	--

<p>MODULO 2: Il marketing</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il marketing, aspetti generali; ● Il Marketing analitico ● Il marketing strategico ● Il marketing operativo; ● Il marketing digitale; ● Il marketing plan 	<ul style="list-style-type: none"> ● Applicare strumenti operativi per il raggiungimento degli obiettivi delineati dal piano operativo e strategico di marketing. ● Interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato, alla ideazione e realizzazione di prodotti coerenti con le strategie di marketing. ● Collaborare alla redazione del <i>business plan</i>. ● Collaborare alla redazione del <i>budget</i>. Applicare procedure e istruzioni operative di <i>reporting</i>. ● Valorizzare l'immagine aziendale attraverso tecniche strategiche (diversificate) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Il business plan: Il piano marketing: la promozione, la campagna pubblicitaria. (● Strumenti e processi della pianificazione e della programmazione aziendale. ● Profili normativi nazionali e internazionali (per la rappresentazione e la comunicazione dei risultati aziendali.) ●
---	--	--	---

<p>MODULO 3: Il Marketing: focus operativo</p> <p>Redazione Curriculum Vitae e preparazione ad un colloquio di lavoro</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Naming, attività e prova di ideazione di uno specifico progetto; • Redazione del CV, lettera di presentazione e preparazione ad un colloquio di lavoro. 	<p>Riconoscere le caratteristiche di mission e vision aziendale.</p> <p>Individuare in messaggi pubblicitari a mezzo stampa o digitali per promuovere l'immagine aziendale. Individuare gli elementi costitutivi della comunicazione della pagina pubblicitaria. Individuare i bisogni e le esigenze a cui risponde il progetto per promuovere l'immagine aziendale. Riconoscere dall'analisi di un prodotto pubblicitario la mission di un brand.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La marca e il marchio. • La gestione della marca, l'estensione della (marca). • Brand, mission e vision e piano marketing. • Definizione di mission, vision e brand in (rapporto agli scopi della comunicazione (pubblicitaria)). • Strategie e linguaggi della comunicazione commerciale e pubblicitaria: elementi di base della struttura della comunicazione; scopi e bisogni nella comunicazione.
<p>Attività interdisciplinare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il piano Dowes e Young e la successiva crisi del 29 analizzata dal punto di vista economico 	<p>Le grandi crisi economiche del 900, saper analizzare le cause che hanno portato alle crisi e le successive conseguenze.</p>	<p>Comprendere il mercato azionario, cos'è la speculazione e le sue conseguenze</p>

Obiettivi minimi di apprendimento (livello di sufficienza, in riferimento al quadro generale degli obiettivi di competenza)

Gli obiettivi minimi di apprendimento sono i seguenti:

- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di diversificare il prodotto/servizio in base alle nuove tendenze, ai modelli di consumo, alle pratiche professionali e agli sviluppi tecnologici e di mercato.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di utilizzare tecniche e strumenti di presentazione e promozione del prodotto/servizio rispondenti alle aspettative e agli stili di vita del target di riferimento.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) progettare attività promozionali e pubblicitarie secondo il tipo di clientela e la tipologia di struttura
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di applicare le tecniche di analisi SWOT e Marketing Mix.
- Essere in grado (opportunamente guidato o in modo essenziale o sufficientemente ...) di riconoscere le principali differenze tra le diverse tipologie di imprenditore, imprese e società.

Materiali e strumenti adottati

Testi adottati: *Tecniche di Marketing & Distribuzione*, Amalia Grandi, Editrice San Marco

Sussidi didattici e testi di consultazione, appunti, siti web e fotocopie.

Percorso formativo della disciplina:

MATEMATICA

DOCENTE: **ALFREDO CORNETTA**

QUADRO ORARIO: **n. 2 ore settimanali nella classe**

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe è formata da 21 alunni, di cui uno segue una programmazione differenziata. La programmazione di matematica, organizzata in moduli, è stata condizionata dalla modesta competenza e dalle ridotte conoscenze che la maggior parte degli alunni ha evidenziato fin dall'inizio delle lezioni probabilmente dovuta alla didattica a distanza svolta nei due anni precedenti.

L'attività formativa in classe, calibrata ed adattata alle diverse esigenze formative, ha privilegiato il continuo coinvolgimento degli studenti attraverso continue esercitazioni alla lavagna.

Per quanto riguarda il programma, si sottolinea che, essendo vasto e di contenuti non semplici, che richiede, per essere ben assimilato, un'adeguata preparazione di base, familiarità con il calcolo algebrico, impegno costante e buon metodo di studio, si è avuta la necessità di riprendere molti degli argomenti svolti negli anni precedenti ritenuti fondamentali per lo svolgimento del programma di quinta. Nonostante le difficoltà, il

programma è stato condiviso e nella maggior parte dei casi affrontato anche con risultati soddisfacenti.

Obiettivi di competenza

Per quanto detto in precedenza riguardo alla situazione iniziale si è ritenuto proseguire per un percorso didattico che potesse garantire almeno quelle informazioni e abilità ritenute indispensabili per la materia insegnata.

In generale mi sono proposto l'obiettivo di cercare di portare i ragazzi a riflettere nelle risoluzioni dei problemi che via via sono stati a loro proposti. Pertanto l'obiettivo principale è stato quello di esercitare la capacità di risolvere problemi e di affrontare le situazioni gradatamente più complesse.

La conduzione delle lezioni ha avuto come finalità quella di portare gli allievi, al termine della classe quinta, ad essere in grado di concludere lo studio delle caratteristiche dell'andamento grafico di una funzione. Tutto è stato finalizzato all'acquisizione di competenze utilizzabili nei più svariati ambiti, che possono essere ricondotti a modelli matematici esprimibili mediante vari tipi di funzioni.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

Modulo 1

Argomenti:

- Risoluzione di equazioni e disequazioni di secondo grado intere e fratte ;
- Parabola: definizione geometrica, relazione tra la parabola e le equazioni e disequazioni di secondo grado;

- Funzioni reali a variabile reale: definizione, classificazione e rappresentazione sul piano cartesiano;
- Definizioni di: funzioni pari, dispari, crescenti e decrescenti;
- Funzione identica e funzione valore assoluto;
- Introduzione al concetto di limite mediante approccio intuitivo;
- Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui;
- Studio di funzione ricerca del dominio, intersezioni con gli assi e studio del segno;
- Calcolo dei limiti, limite destro e limite sinistro;
- Studio di funzione: comportamento agli estremi;
- Interpretazione di un grafico;
- Risoluzioni di limiti in forma indeterminata $0/0$ e ∞/∞ ;
- Funzioni irrazionali, risoluzione di equazioni irrazionali;

Obiettivi minimi:

- Sapere determinare il dominio e lo studio del segno di una semplice funzione razionale intera e fratta;
- Sapere ipotizzare l'andamento di una semplice funzione razionale intera o fratta;
- Sapere la definizione di limite in forma intuitiva e descrittiva;
- Sapere riconoscere alcune forme indeterminate.

Modulo 2

- Definizione di funzione continua;

- Discontinuità di una funzione;
- Definizione di derivata e suo significato geometrico;
- Regole di derivazione, algebra delle derivate;
- Derivate delle funzioni elementari;
- Teorema di de l'Hopital
- Studio della crescita e decrescita e ricerca del massimo e minimo di una funzione attraverso lo studio delle derivate;
- Concavità attraverso la derivata seconda.

Obiettivi minimi:

- Sapere calcolare gli asintoti verticali e orizzontali di una funzione;
- Calcolo delle derivate delle funzioni elementari;
- Calcolo di derivata di una funzione utilizzando le formule e le regole di derivazione;
- Sapere calcolare la derivata di una semplice funzione algebrica intera e fratta.
- Sapere individuare gli eventuali punti di massimo, di minimo di una semplice funzione razionale;
- Saper utilizzare gli strumenti acquisiti per tracciare il grafico di una semplice funzione razionale

Metodologie, strumenti e materiali

Per quanto riguarda la metodologia, si è fatto ricorso alla lezione frontale, ma privilegiando momenti dialogici di confronto tra docente e alunno sullo studio di casi favorendo una discussione aperta a tutta la classe in modo da sollecitare l'intervento di tutti gli studenti. Le prove assegnate oltre che accertare le competenze e le capacità degli studenti mirano anche a favorirne il processo di maturazione.

Testo adottato: Leonardo Sasso, *La matematica a colori* (Edizione Gialla per il secondo biennio) Vol.4, Petrini Editore (DeA Scuola)

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La tipologia di verifica è stata l'interrogazione orale, durante la quale è stata proposta la rapida soluzione di esercizi piuttosto semplici e le verifiche scritte secondo gli esempi che sono riportati nella descrizione del programma svolto nel corso dell'anno scolastico.

Percorso formativo della disciplina:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: LORENZO BECHERONI

QUADRO ORARIO: n. 4 ore a settimane alternate

Profilo della classe - comportamento, partecipazione, livelli di apprendimento

La classe, composta da 21 alunni, di personalità e provenienza socioculturale diversa, ha lavorato in modo costante, dimostrando impegno e partecipazione all'attività;

L'impegno infatti è stato sempre apprezzabile: qualcuno, una minoranza, nonostante una certa discontinuità nella frequenza e pratica delle lezioni, limitando partecipazione e impegno, ha conseguito comunque risultati nel complesso adeguati.

Il programma svolto ha interessato prevalentemente l'aspetto pratico, richiamando comunque sempre le conoscenze teoriche studiate ed approfondite con lezioni frontali.

La pratica dei giochi di squadra in programma è stata orientata, oltre al far conoscere regole e fondamentali tecnici, soprattutto ad evidenziare il valore educativo del gioco, strumento di sviluppo di tutti gli aspetti psicologici e cognitivi della persona, di incremento dell'autostima e di mediazione nella gestione equilibrata delle emozioni. La pratica dei giochi di squadra ha inoltre progressivamente sviluppato nel gruppo classe un positivo atteggiamento volto non solo all'integrazione ma soprattutto all'inclusione delle diversità, alla socializzazione e a un buon senso civico.

Alcuni studenti hanno faticato di più, per raggiungere un livello di preparazione adeguato, in particolar modo sotto l'aspetto pratico, per altri invece tutto è stato più facile.

Obiettivi di competenza

Gli obiettivi perseguiti, e realizzati almeno in parte, sono:

Percezione del sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive:

- utilizzo delle qualità fisiche e psicomotorie finalizzate ad acquisire una buona conoscenza e padronanza del proprio schema corporeo;
- consapevolezza e padronanza delle proprie capacità motorie condizionali;
- sviluppo delle proprie capacità motorie coordinative;
- padronanza e controllo dei gesti in situazioni motorie complesse;

Lo sport, le regole e il fair play:

- conoscenza dei regolamenti e delle tecniche dei principali sport praticati (atletica, pallavolo, calcio a 5, pallacanestro, pallamano, tennis, tennis-tavolo, calcio).
- Arbitraggio dei vari sport di squadra;

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:

- adozione dei principi igienici per mantenere lo stato di salute;
- conoscenza delle principali situazioni di rischio e capacità di prevenire infortuni;
- adottare una sana e corretta alimentazione in funzione dell'attività svolta;

Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico:

- conoscenza degli strumenti tecnologici e multimediali utilizzati nello sport.

Contenuti svolti - moduli e unità didattiche

- 1) Esercitazioni, gioco, regolamento e tecniche dei seguenti sport: atletica leggera, pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennis-tavolo, tennis;
- 2) Esercizi a carico degli arti e di potenziamento muscolare;
- 3) Esercizi di coordinazione neuro-muscolare e senso-percezione, statica e dinamica;
- 4) Esercizi di estensione e di mobilità della colonna vertebrale;
- 5) Test motori attitudinali, salti, lanci, corse, percorsi coordinativi;
- 6) Apparato locomotore;
- 7) Sistema immunitario;
- 8) Anatomia, funzione, traumatologia e sistemi energetici della muscolatura;
- 9) Corretto stile di vita e sana alimentazione.
- 10) Principali date e avvenimenti della storia dello sport dal '900 ad oggi
- 11) Il primo soccorso con approfondimenti sull'uso del BLS-D

MODULI

ARGOMENTI	OBIETTIVI	OBIETTIVI MINIMI RICHIESTI
Potenziamento fisiologico della resistenza	Capacità di protrarre un'attività fisica nel tempo senza che diminuisca l'intensità del lavoro.	Protrarre un'attività fisica nel tempo con una minima diminuzione dell'intensità del lavoro per brevi tempi.
Incremento delle capacità coordinative	Regolare e controllare il movimento del corpo nello spazio e nel tempo per raggiungere un obiettivo motorio.	Attività e sequenze semplici per affinare lateralità, equilibrio e orientamento
Potenziamento muscolare	Potenziare la muscolatura di arti e busto.	Compiere movimenti a carico naturale, con particolare riferimento ai muscoli addominali, dorsali e arti.
Incremento della mobilità articolare	Compiere movimenti di grande ampiezza, sfruttando al massimo l'escursione fisiologica delle articolazioni.	Compiere movimenti sufficientemente ampi, con sufficiente escursione fisiologica delle articolazioni.
Atletica Leggera	Conoscenza ed elaborazione delle principali specialità ed esecuzione dei fondamentali (salti, lanci, corse)	Conoscere le specialità, saper correre, saltare e lanciare.

Pallavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallacanestro	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a cinque	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Calcio a undici	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Pallamano	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di squadra.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di squadra.
Tennis Tavolo	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio.
Tennis	Conoscenza ed elaborazione dei fondamentali individuali e di doppio.	Conoscenza dei fondamentali individuali e di doppio.

Metodologie, strumenti e materiali

I metodi usati sono stati prevalentemente quelli deduttivi e induttivi, lasciando molto spazio al dialogo fra alunni nel risolvere le situazioni proposte.

Gli argomenti teorici sono stati approfonditi con lezioni frontali utilizzando materiale cerato su vari siti di settore e dispense messe a disposizione.

Sono state svolti test per verificare i livelli di partenza di ogni alunno soprattutto per quel che riguarda, velocità, forza esplosiva, organizzazione spazio-temporale.

Successivamente è stata approfondita la conoscenza dei regolamenti dei vari sport praticati, sviluppando una maggiore capacità di gestione delle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, allenatore, arbitro. L'attività sportiva è stata orientata al miglioramento delle tecniche fondamentali sia individuali che di squadra.

La classe per svolgere l'attività pratica si è avvalsa di una struttura sportiva esterna alla sede scolastica ovvero un impianto polivalente con campi da gioco regolamentari di calcio a 5 e tennis. Inoltre vi erano a disposizione tavoli da Tennis-tavolo e l'utilizzo di un campo da pallacanestro adiacente l'impianto.

Gli strumenti ed i materiali utilizzati per le attività pratiche sono stati prevalentemente palle e palloni regolamentari di ogni disciplina sportiva, le attrezzature degli impianti e gli spazi esterni di verde, mentre la teoria si è svolta anche in aula con l'utilizzo di dispense e della LIM per accedere a contenuti internet selezionati sui vari argomenti del programma.

Tipologie di verifiche, criteri e griglie di valutazione

La verifica della pratica sportiva è stata soprattutto effettuata con griglie di osservazione durante lo sviluppo del gioco e delle esercitazioni senza gli strumenti, rilevando la qualità di esecuzione dei gesti tecnici, del comportamento e del rispetto dei regolamenti.

Le verifiche dei contenuti teorici sono state effettuate con prove orali.

La valutazione ha sempre tenuto conto dei seguenti elementi:

- 1) situazione di partenza, possesso dei prerequisiti;
- 2) capacità di rielaborare personalmente i contenuti e creare collegamenti;
- 3) livello dell'impegno e dell'interesse dimostrati;
- 4) autonomia nello sviluppo dell'attività e dei giochi;
- 5) collaborazione e capacità di cooperazione;
- 6) progressione nell'apprendimento;
- 7) conseguimento degli obiettivi didattici programmati;
- 8) frequenza, comportamento ed educazione sportiva.